



**COMMISSARIO DELEGATO**  
**EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO**  
**INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA**  
**A PARTIRE DA OTTOBRE 2018**  
**Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018**

**DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO OCDPC N. 558/2018**

**Oggetto:** Aggiornamento del DCR/5/CD11/2019 del 3 maggio 2019. Accoglimento di segnalazioni di danni presentate informalmente o irritualmente – Domande tardive di finanziamento, di cui agli allegati “B” e “C” del Decreto del Commissario delegato DCR/5/CD11/2019 del 3 maggio 2019 (Prime misure). Anticipazione del termine per l’adozione dei decreti di concessione di cui agli allegati “D” ed “E” del DCR/5/CD11/2019. Specifiche sul regime dei contributi.

**IL COMMISSARIO DELEGATO**

**VISTO** il Decreto 30 ottobre 2018, n.1231, con il quale è stato dichiarato dall’Assessore regionale alla protezione civile, d’intesa con il Presidente della Regione, ai sensi e per gli effetti di cui all’articolo 9, comma 2, della legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64, a decorrere dal 28 ottobre 2018 e fino alla revoca del provvedimento, lo stato di emergenza sul territorio regionale, al fine di fronteggiare i danni derivanti dall’evoluzione negativa dello scenario di rischio descritto negli allerta regionali n. 27, 28 e 29/2018 e di avviare tutti gli interventi atti a fronteggiare l’emergenza a salvaguardia della pubblica incolumità;

**VISTA** la Delibera del Consiglio dei Ministri 8 novembre 2018 con cui è stato dichiarato lo stato di emergenza nei territori colpiti delle Regioni Calabria, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Province Autonome di Trento e Bolzano interessati dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018;

**VISTO** l’art. 1, comma 1, dell’Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018 (di seguito anche Ordinanza n. 558/2018 oppure OCDPC n. 558/2018), con cui il Capo Dipartimento della Protezione Civile ha nominato, tra gli altri, il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, per il proprio ambito territoriale, Commissario delegato per l’emergenza determinatasi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il Friuli Venezia Giulia, nell’arco temporale dal 28 ottobre 2018 al 5 novembre 2018;

**VISTO** il Decreto del Commissario delegato (di seguito anche DCR) n. 2 di data 11 dicembre 2018, con cui al Vicepresidente e Assessore alla salute, politiche sociali e disabilità, delegato alla Protezione civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia,



## COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO  
INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

individuato quale Soggetto Attuatore ai sensi dell'art. 1, comma 2 dell'Ordinanza n. 558/2018, sono state affidate tutte le funzioni che l'Ordinanza stessa assegna al Commissario delegato e impartite le direttive necessarie per lo svolgimento di tali funzioni;

**VISTO** altresì il DCR/1/SA11/2019 del 23/01/2019, modificato ed integrato dal DCR/9/SA11/2019 del 22/05/2019, con cui, tra l'altro, il Soggetto Attuatore ha costituito l'Ufficio di Supporto della gestione commissariale di cui all'art. 9, comma 2, dell'Ordinanza n. 558/2018, coordinato dal Direttore della Protezione Civile della Regione Friuli Venezia Giulia;

**ATTESO** che le lettere c) ed e) del comma 2 dell'art. 25 del D.lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 (Codice della protezione civile), prevedono che, “... con le ordinanze di protezione civile si dispone, nel limite delle risorse disponibili, in ordine:

*c) all'attivazione di prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dall'evento, per fronteggiare le più urgenti necessità;*

*e) ripristino delle strutture e delle infrastrutture, pubbliche e private, danneggiate, nonché dei danni subiti dalle attività economiche e produttive, dai beni culturali e paesaggistici e dal patrimonio edilizio, da porre in essere sulla base di procedure definite con la medesima o altra ordinanza”;*

**VISTO** l'art. 3, comma 3 dell'Ordinanza n. 558/2018 il quale dispone che “*al fine di valutare le prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi calamitosi”...” i soggetti attuatori”...” definiscono, per ciascun Comune, la stima delle risorse a tal fine necessarie”;*

**RICHIAMATA** la nota della Protezione Civile della Regione, prot. 15061 del 26 novembre 2018, con la quale è stata avviata la ricognizione finalizzata alla stima delle risorse necessarie all'immediato sostegno nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive; ricognizione conclusasi il 14 dicembre 2018;

**VISTA** la nota del Dipartimento Protezione Civile prot. DIP/0069326 del primo dicembre 2018, con cui sono state fornite le indicazioni previste dall'art. 3, comma 3 dell'OCDPC n. 558/2018 per supportare i Commissari delegati nella valutazione delle prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale, nei confronti della popolazione e delle



## COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO  
INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

attività economiche e produttive; nota alla quale erano allegati appositi moduli atti alla compilazione dei danni;

**CONSIDERATO** che i Comuni e le Camere di Commercio della regione Friuli Venezia Giulia, a seguito della richiesta di ricognizione dei danni di cui alla nota predetta, hanno attivato la raccolta delle segnalazioni, tra i privati e le imprese, fornendo i dati utilizzando gli appositi moduli per la compilazione e hanno comunicato al Commissario delegato, per il tramite della Protezione Civile della Regione, gli esiti dell'attività svolta;

**CONSIDERATO** che i Comuni, per comunicare gli elementi utili ai fini della ricognizione richiesta con nota prot. 15061 del 26 novembre 2018 si sono avvalsi della piattaforma rinvenibile all'indirizzo <https://pianiemergenza.protezionecivile.fvg.it>, messa a disposizione dalla Protezione civile regionale;

**CONSIDERATO** che con le note prot. 14653 del 20 novembre 2018, prot. 9754 del 5 dicembre 2018, prot. 16159 del 14 dicembre 2018 e prot. 16286 del 18 dicembre 2018 la Camera di Commercio di Udine e Pordenone ha trasmesso alla Protezione civile regionale i dati riguardanti la ricognizione dei fabbisogni per l'applicazione delle prime misure economiche di sostegno di cui all'art. 3, c.3 dell'OCDPC n.558/2018;

**CONSIDERATO** che il 20 dicembre 2018 sono stati trasmessi al Dipartimento Protezione Civile, con nota prot. n. 16427, gli esiti della suddetta ricognizione;

**VISTA** la nota del Dipartimento Protezione Civile, prot. CG/0009927 del 21 febbraio 2019, con cui comunicava che, sulla base delle ricognizioni effettuate, il Consiglio dei Ministri aveva deliberato di assegnare alle Regioni e Province autonome le risorse finalizzate alle attività di cui all'articolo 25 comma 2 lettere a) e c) del D.Lgs. n.1 del 2018;

**RILEVATO** che il Consiglio dei Ministri, con DPCM 21 febbraio 2019 (GU n. 50 del 28 febbraio 2019) ha assegnato alla Regione Friuli Venezia Giulia Euro 1.576.947,54, in relazione alla "*lettera c) – prime misure di sostegno privati e attività produttive*" – ed Euro 7.000,00, in relazione alla "*lettera a) – Soccorso e Assistenza alla popolazione*";

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 27 febbraio 2019 di "*Assegnazione di risorse finanziarie di cui all'art. 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n. 145*" (G. U. n. 79 del 3 aprile 2019), in base al quale il Commissario delegato per la Regione Friuli Venezia Giulia, ha a disposizione un importo complessivo



## COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO  
INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

di Euro 277.680.104,41 per il triennio 2019-2021, così suddivisi: Euro 85.440.032,13 per l'anno 2019, Euro 96.120.036,14 per l'anno 2020 ed Euro 96.120.036,14 per l'anno 2021;

**DATO ATTO** che gli artt. 3, 4 e 5 del predetto DPCM 27 febbraio 2019, dispongono in ordine ai beneficiari, alle tipologie di danno ammissibile e alle intensità degli aiuti, sia percentuali che massimi, delle risorse destinate ad investimenti finalizzati esclusivamente alla mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture di proprietà privata e delle strutture sedi di attività economiche e produttive interessate dagli eventi meteorologici dal 28 ottobre al 5 novembre 2018;

**DATO ATTO** che, con nota prot. POST/0016292 del 26 marzo 2019 (ns prot. 4998 del 26/03/2019), il Capo del Dipartimento di Protezione Civile ha approvato il Piano degli investimenti da realizzare nell'anno 2019, a valere sulle risorse stanziato dal DPCM 27 febbraio 2019, prendendo atto dell'accantonamento della cifra di Euro 41.759.659,38, per privati ed attività produttive, in attesa della definizione dell'effettiva necessità;

**PRESO ATTO** che, in base all'articolo 3, comma 4 dell'Ordinanza n. 558/2018, il Commissario delegato individua le modalità attuative per la concessione dei contributi per le *prime misure di sostegno a privati ed attività produttive*, nei limiti dell'art. 3 comma 3 lettere a) e b) della medesima Ordinanza;

**DATO ATTO** che l'art. 5 del DPCM del 27 febbraio 2019 (G.U. n. 79 del 3 aprile 2019) stabilisce in 30 giorni dalla pubblicazione del provvedimento i termini entro cui il Commissario deve predisporre gli avvisi pubblici che definiscono *le procedure di raccolta, istruttoria e successiva liquidazione dei finanziamenti di cui agli artt. 3 e 4, anche mediante la predisposizione di appositi moduli di domanda di finanziamento e di perizia asseverata*, nonché, a decorrere da questi ultimi, in 60 giorni i termini per il completamento delle relative istruttorie;

**VISTO** il DCR/4/CD11/2019 del 2 maggio 2019, con cui sono stati individuati i Comuni dei territori colpiti dagli eventi meteorologici verificatisi dal 28 ottobre al 5 novembre 2018;

**VISTO** il DCR/5/CD11/2019 del 3 maggio 2019, con cui sono stati individuati i Soggetti Attuatori e le modalità attuative per la concessione dei contributi di cui all'Ordinanza n. 558/2018 e dei finanziamenti di cui al DPCM 27 febbraio 2019;



## COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO  
INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

**VISTO** l'Allegato "B" al predetto DCR/5/CD11/2019 del 3 maggio 2019 recante le *"Modalità attuative per concedere le prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa nella sua integrità funzionale dagli eventi meteorologici verificatisi dal 28 ottobre al 5 novembre 2018"*;

**VISTO** l'Allegato "C" al predetto DCR/5/CD11/2019 del 3 maggio 2019 recante le *"Modalità attuative per concedere le prime misure economiche di sostegno al tessuto economico per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive compromesse dagli eventi 28 ottobre al 5 novembre 2018"*;

**CONSIDERATO** che i termini per la presentazione delle domande di contributo per le prime misure di sostegno alla popolazione e alle attività produttive erano stati posti in occasione della ricognizione dei danni (di cui all'art. 3, comma 3 dell'OCDPC n. 558/18) e che gli Allegati "B" e "C" del DCR/5/CD11/2019 (da ora "Allegati "B" e "C") non definiscono un termine perentorio per la presentazione delle segnalazioni bensì:

- quanto agli interventi di cui all'Allegato "B", gli articoli 5 e 6 definiscono una tempistica connessa all'attività istruttoria dei Comuni e alla determinazione del fabbisogno finanziario;
- quanto agli interventi di cui all'Allegato "C", gli articoli 4 e 5 definiscono una tempistica connessa all'attività istruttoria della Camera di Commercio e alla determinazione del fabbisogno finanziario;

**CONSIDERATO** che sul sito web istituzionale del Commissario delegato sono state pubblicate, in data 20 maggio 2019, le prime FAQ (domande frequenti) riferite, fra l'altro, ai contributi e finanziamenti indirizzati ai privati e che sul medesimo sito istituzionale risulta altresì attivo il link alle FAQ predisposte dal Dipartimento della Protezione Civile;

**RILEVATO** che, il 31 maggio 2019, il Dipartimento della Protezione Civile ha pubblicato, nella sezione dedicata all'emergenza OCDPC n. 558/2018 del sito web istituzionale, all'indirizzo <http://www.protezionecivile.gov.it/amministrazione-trasparente/interventi-straordinari-emergenza/emergenze-rischio-meteo-idro/contributi-per-eventi-meteo-idro-di-ottobre-2018>, il riscontro ai quesiti posti dagli Uffici di Supporto dei Commissari delegati – agli atti del Commissario delegato con prot. n. 9601/2019 del 5 giugno 2019;

**VISTO**, in particolare, il quesito: *"È possibile consentire a chi ha già segnalato il danno con un atto formale protocollato dal Comune, in cui vi sia evidenza della data di*



## COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO  
INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

*presentazione della richiesta e dell'importo, senza aver compilato i moduli predisposti per le prime misure, di presentare domanda, riaprendo così i termini e attribuire le risorse in percentuale, trovando copertura in eventuali economie?"* cui è seguita la seguente risposta, pubblicata on line *“La riapertura dei termini è possibile. Si suggerisce di valutare l'opportunità di tale riapertura in rapporto alla possibile dilatazione dei tempi e alla eventuale vanificazione degli obiettivi del contributo per i primi interventi, che sono finalizzati all'immediata ripresa ovvero chiudere una prima graduatoria e provvedere, successivamente, al riconoscimento del contributo agli altri beneficiari anche con le eventuali economie.”*

**VISTO** il quesito posto dall'Ufficio di Supporto al Dipartimento Protezione Civile di data 26 giugno 2019, cui è stato dato riscontro in data 2 luglio 2019, con email agli del Commissario delegato con prot. 11786 del 2 luglio 2019, in cui viene condivisa *“la soluzione di accettare le domande pervenute entro il giorno precedente a quello di adozione della delibera del Consiglio dei ministri del 21 febbraio 2019 di assegnazione delle risorse finanziarie”*;

**CONSIDERATO** che entro la data del 20 febbraio 2018, e pertanto entro il termine ultimo che precede l'assegnazione delle risorse destinate alle prime misure di sostegno alla popolazione e alle attività produttive, sono pervenute ai Comuni, per le vie brevi, con note compilate a mano o mail o altri mezzi di segnalazione informale, ulteriori segnalazioni non formulate ritualmente mediante compilazione degli appositi moduli, aventi comunque data certa e facenti riferimento a danni connessi causalmente con gli eventi calamitosi verificatisi dal 28 ottobre al 5 novembre 2018; segnalazioni ancora non prese in carico stante la loro formulazione informale e l'assenza della compilazione del modulo appositamente per ciò formulato;

**VISTO** il DCR/8/CD11/2019 del 5 giugno 2019 con cui sono stati prorogati i termini per la presentazione delle domande di finanziamento di cui al DPCM 27 febbraio 2019 - allegati “D” ed “E” del DCR/5/CD11/2019;

**VISTA** la nota del Dipartimento di Protezione Civile POST/0031635 del 18 giugno 2019, agli atti del Commissario con prot. 10740/19, con cui è stata fissata la data del 15 settembre 2019 come termine ultimo, posto in capo ai Commissari delegati, per la trasmissione della relazione sullo stato di attuazione degli interventi al Dipartimento Protezione Civile, a fronte della quale sarà emesso il decreto di rimodulazione degli stanziamenti nei confronti delle Regioni, nei termini previsti dall'art. 2, comma 3 del DPCM 27 febbraio 2019;



## COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO  
INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

**CONSIDERATO** il termine sopra indicato e che le risorse si considerano impegnate con l'adozione dei decreti di concessione, si ritiene necessario anticipare il termine per la trasmissione dei decreti di concessione al Commissario delegato, di cui agli artt. 11 degli allegati "D" ed "E" del DCR/5/CD11/2019, dal 30 settembre al 12 settembre 2019;

**RITENUTO** di dilazionare, limitatamente alle domande di contributo per le prime misure e quindi parzialmente, i termini finali delle relative istruttorie di cui agli allegati "B" e "C", al fine di poter accogliere tardivamente le domande, ove si provi che esse fanno effettivamente capo alle predette segnalazioni e che esiste un nesso di causalità tra i danni subiti e gli eventi metereologici verificatisi dal 28 ottobre al 5 novembre 2018;

**VISTO** l'art. 4 dell'OCDPC n. 558/2018 in cui sono previste deroghe alla legge 7 agosto 1990, n. 241;

**CONSIDERATO** di poter fissare per le ore 24:00 della giornata del 27 agosto 2019 il termine ultimo al fine del perfezionamento delle domande secondo le modalità predette;

**RITENUTO** che, nel caso in cui una domanda di contributo di cui agli allegati "B" e "C" abbia costi ammissibili individuabili in comune con una domanda di finanziamento, di cui agli allegati "D" ed "E" del DCR/5/CD11/2019, i Soggetti Attuatori (Comuni e CCIAA) debbano concludere l'istruttoria e adottare il relativo decreto di concessione entro la data di adozione del decreto di concessione del finanziamenti di cui agli allegati "D" ed "E" del DCR/5/CD11/2019, poiché nella definizione dell'importo del finanziamento è necessario tener conto di eventuali contributi concessi ex art. 3, comma 3, dell'OCDPC 558/2018;

**RITENUTO** che, nel caso in cui una domanda di contributo di cui agli allegati "B" e "C" NON abbia costi ammissibili individuabili in comune con una domanda di finanziamento, di cui agli allegati "D" ed "E" del DCR/5/CD11/2019, i Soggetti Attuatori (Comuni e CCIAA) debbano concludere l'istruttoria delle domande pervenute in relazione al presente decreto e adottare il relativo decreto di concessione entro il 30 ottobre 2019;

**CONSIDERATE** le scadenze sopra indicate, con riferimento all'art. 7, comma 4 dell'Allegato sub B) del DCR/5/CD11/2019, si ritiene congruo posticipare al 30 giugno 2020 il termine per la rendicontazione finale dei contributi liquidati ai nuclei familiari, con possibilità di richiedere una proroga del termine di 6 mesi a condizione che sia motivata e presentata prima della scadenza dello stesso;



## COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO  
INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

**SPECIFICANDO** che la prova della già avvenuta segnalazione potrà essere data con ogni mezzo e, preferibilmente, esibendo copia della comunicazione di danno già inviata al Comune o alla Camera di Commercio o alla Regione, mentre, per le sole Camere di Commercio, per copia della segnalazione già effettuata sarà altresì da intendersi l'eventuale domanda ritualmente presentata a valere su misure attivate dalla medesima Camera con fondi propri;

**CONSIDERATO** che alcune Camere di Commercio hanno provveduto ad approvare dei Bandi di contributo per i danni subiti dalle imprese colpite dagli eventi metereologici avversi occorsi a decorrere dal 28 ottobre 2018 finanziati con proprie fondi;

**RITENUTO** di poter procedere al finanziamento di tali domande con i fondi eventualmente derivanti dalle economie maturate in relazione alle risorse assegnate dal DPCM 21 febbraio 2019, previa ricompilazione del modulo di domanda di cui all'allegato "C";

**SPECIFICANDO** che eventuali domande non finanziabili con i predetti fondi, per esaurimento degli stessi o per non ammissibilità in fase istruttoria, restano comunque finanziabili con i fondi delle Camere di Commercio stesse;

**CONSIDERATO** quanto sopra si ritiene necessario, per uniformare i Bandi, modificare l'art. 7 comma 1 dell'allegato sub c) per le attività economiche e produttive come segue:

*Ai fini della liquidazione, il beneficiario è tenuto a presentare alla Camera di Commercio entro il termine di 12 mesi dalla comunicazione del provvedimento di concessione, la documentazione giustificativa della spesa sostenuta, costituita da fatture e altra documentazione fiscalmente valida, recante data successiva al 28 ottobre 2018, debitamente quietanzate secondo la normativa vigente.*

*È consentita la richiesta di proroga del termine di 6 mesi a condizione che sia motivata e presentata prima della scadenza dello stesso.*

**RITENUTO** di prendere in carico le domande tardive subordinandone l'accoglimento alla previa compilazione dei moduli di domanda appositi già predisposti; segnatamente Mod. B per le domande di contributo di immediato sostegno alla popolazione e Mod. C di domanda di contributo per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive;

**VISTE** le comunicazioni ricevute dai Comuni, trasmesse ai sensi dell'art. 6 dell'Allegato



## COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO  
INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

sub B) del DCR/5/CD11/2019 e agli atti del Commissario delegato, da cui sono emerse, alla data del 26 luglio 2019, delle economie, a causa di rinunce o inammissibilità, per un importo complessivo di Euro 245.018,63;

**SPECIFICANDO** che le risorse atte a far fronte alle domande tardive di cui agli allegati “B” e “C” saranno reperite esclusivamente, salvo diversa disposizione di legge, facendo ricorso alle “economie” di spesa che residuano da quelle stanziare col DPCM 21 febbraio 2019, e solo in via residuale in forma proporzionale nel caso in cui le economie che saranno definite con i decreti di individuazione del fabbisogno finanziario, di cui all’art. 6 dell’Allegato “B” e art. 5 dell’Allegato “C” del DCR/5/CD11/2019, non siano sufficienti per tutte le domande ritenute ammissibili;

**CONSIDERATA** la necessità di garantire ex ante i criteri per la conformità alla disciplina europea in materia di aiuti di Stato delle tipologie di contributo a favore dei soggetti che svolgono attività economiche;

**RICORDATO** che i contributi di cui all’Allegato “C” del DCR/5/CD11/2019 (prime misure) sono in regime *de minimis* e che i finanziamenti di cui all’Allegato “E” del medesimo decreto sono concessi ai sensi del Regolamento generale di esenzione per categoria UE n. 651/2014, artt. 1, comma 1, lettera g) e 50;

**VISTI** pertanto:

- la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01), con particolare riferimento al punto 2 “Nozione di impresa e di attività economica” e al punto 6 “Incidenza sugli scambi e sulla concorrenza”;
- il Regolamento n. 651/2014/UE della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, in particolare gli articoli da 1 a 12 ed art. 50, applicabile solo per i potenziali beneficiari che svolgono attività economica;
- la legge 24 dicembre 2012, n. 234 “Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea” e il Decreto 31 maggio 2017, n. 115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n.234 e successive modifiche e integrazioni”;



## COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO  
INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

**RITENUTO** di dover definire la disciplina applicabile ai contributi a favore dei potenziali beneficiari che svolgano attività economica in conformità al Regolamento n. 651/2014/UE, sia per la parte generale che per la sezione specifica di cui all'art. 50;

**DATO ATTO** che, nel rispetto del Reg 651/2014/UE - artt. da 1 a 12 e art.50 in toto - l'aiuto e tutti gli altri pagamenti ricevuti a copertura dei danni, compresi i pagamenti nell'ambito di polizze assicurative, non superano il 100% dei costi ammissibili (art.50 comma 5);

**DATO ATTO** altresì che per gli aiuti in esenzione:

- non sono concedibili aiuti alle imprese che svolgono attività nei settori esclusi di cui all'art. 1 del Reg 651/2014/UE;
- non sono concedibili aiuti alle imprese che al momento della calamità si trovavano in difficoltà ai sensi dell'art. 2 par. 1 punto 18 del Regolamento n.651/2014/UE, in quanto applicabile;

**RITENUTO** che, per gli aiuti in esenzione, i beneficiari debbano sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, la quale attesti di non appartenere ai settori esclusi di cui all'art. 1 commi 2, 3 e 5 del Regolamento n. 651/2014/UE, e di non trovarsi in stato di difficoltà ai sensi all'art. 2 punto 18, del Regolamento n.651/2014/UE al momento della calamità;

**DATO ATTO** che è possibile cumulare gli aiuti in esenzione, nel rispetto dell'art. 8 del Reg. n. 651/2014/UE;

**RITENUTO** inoltre di trasmettere alla Commissione Europea, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento n. 651/2014/UE, le informazioni sintetiche richieste nel modulo tipo di cui all'allegato II dello stesso regolamento, utilizzando l'apposita applicazione informatica della Commissione (SANI 2), relative alle misure di aiuto, ai fini della registrazione dell'aiuto da parte della Commissione Europea e della pubblicazione sul sito web della Commissione;

**DATO ATTO** che, ai sensi e per i fini dell'art. 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e del Decreto 31 maggio 2017, n. 115, gli uffici delle CCIAA dovranno procedere alla consultazione, interrogazione e contestuale inserimento nel Registro Nazionale Aiuti di Stato delle informazioni circa le agevolazioni concesse e erogate in regime di aiuto;



## COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO  
INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

**PRESO ATTO** che dalle FAQ interpretative pubblicate il 31 maggio 2019 dal Dipartimento Protezione Civile, risulta che *“è possibile predisporre un unico bando per entrambe le citate misure (prime misure ex OCDPC n. 558/2018 e finanziamenti di cui al DPCM 27 febbraio 2019) attivando, quindi, unicamente la procedura della comunicazione in esenzione”*;

**RITENUTO** necessario precisare che per il cumulo dei contributi *“prime misure ex OCDPC n. 558/2018”*, in regime *“de minimis”* e gli aiuti di Stato esentati, di cui al DPCM 27 febbraio 2019, ove concessi per stessi costi ammissibili individuabili, si fa riferimento all’art. 8 del Regolamento generale di esenzione per categoria UE n. 651/2014 e all’art. 5 del Reg. 18-03-2013 n. 1407/2013/UE;

### DECRETA

Per le motivazioni di cui in premesse che integralmente si richiamano:

1. di accogliere, per le motivazioni poste in epigrafe, le domande tardive facenti diretto riferimento a quelle segnalazioni pervenute, entro il termine del 20 febbraio 2019, ai Comuni di cui al DCR del commissario delegato n. 4/2019, alle Camere di Commercio e agli uffici della Regione FVG, inviate per le vie brevi, con note compilate a mano o mail o altri mezzi di segnalazione informale, o comunque non formulate ritualmente mediante compilazione degli appositi moduli, e, in ogni caso, aventi data certa e facenti riferimento a danni connessi causalmente con gli eventi calamitosi verificatisi dal 28 ottobre al 5 novembre 2018;
2. le domande tardive di cui al punto 1 sono riformulate mediante compilazione e presentazione ai Soggetti Attuatori, individuati con DCR del commissario delegato n. 5/2019 - Comune o Camera di Commercio territorialmente competenti -, del rispettivo modulo di domanda di cui agli allegati “B” e “C” predetti e pubblicati con il presente decreto, unitamente a copia della segnalazione informale già formulata;
3. il termine di presentazione delle domande tardive di cui al punto 1 è fissato alle ore 24 del 27 agosto 2019;
4. il termine per la trasmissione dei decreti di concessione al Commissario delegato, di cui agli artt. 11 degli allegati “D” ed “E” del DCR/5/CD11/2019, viene anticipato al 12 settembre 2019, per le motivazioni in epigrafe;
5. i Soggetti Attuatori (Comuni e CCIAA), nel caso in cui una domanda di contributo di cui agli allegati “B” e “C” **abbia costi ammissibili individuabili in comune con una domanda di finanziamento**, di cui agli allegati “D” ed “E” del DCR/5/CD11/2019, devono concludere l’istruttoria, delle domande pervenute in



## COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO  
INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

- relazione al presente decreto, e adottare il decreto di concessione entro la data di adozione del decreto di concessione dei finanziamenti di cui agli allegati “D” ed “E” del DCR/5/CD11/2019, e quindi entro il 12 settembre 2019;
6. i Soggetti Attuatori (Comuni e CCIAA), nel caso in cui le domande di contributo di cui agli allegati “B” e “C” **NON abbia costi ammissibili individuabili in comune con una domanda di finanziamento**, di cui agli allegati “D” ed “E” del DCR/5/CD11/2019, devono concludere l’istruttoria delle domande pervenute in relazione al presente decreto e adottare i relativi decreti di concessione entro il 30 ottobre 2019;
  7. **per i Comuni**, con riferimento all’art. 7, comma 4 dell’Allegato sub B) del DCR/5/CD11/2019, il termine per la rendicontazione finale dei contributi liquidati ai nuclei familiari, viene posticipato al 30 giugno 2020, con possibilità di richiedere una proroga del termine di 6 mesi a condizione che sia motivata e presentata prima della scadenza dello stesso;
  8. per le sole Camere di Commercio, di procedere al finanziamento delle domande già presentate sui Bandi di contributo per i danni subiti dalle imprese colpite dagli eventi meteorologici avversi occorsi a decorrere dal 28 ottobre 2018 emessi dalle stesse, con i fondi eventualmente derivanti dalle economie maturate in relazione alle risorse assegnate dal DPCM 21 febbraio 2019 previa ricompilazione del modulo di domanda di cui all’allegato “C” da parte dell’impresa beneficiaria;
  9. di modificare l’art. 7 comma 1 dell’allegato sub c) per le attività economiche e produttive come segue:  
*Ai fini della liquidazione, il beneficiario è tenuto a presentare alla Camera di Commercio entro il termine di 12 mesi dalla comunicazione del provvedimento di concessione, la documentazione giustificativa della spesa sostenuta, costituita da fatture e altra documentazione fiscalmente valida, recante data successiva al 28 ottobre 2018, debitamente quietanzate secondo la normativa vigente.*  
*È consentita la richiesta di proroga del termine di 6 mesi a condizione che sia motivata e presentata prima della scadenza dello stesso.*
  10. le risorse atte a far fronte alle domande tardive di cui agli allegati “B” e “C” saranno reperite esclusivamente, salvo diversa disposizione di legge, facendo ricorso alle “economie” di spesa che residuano da quelle stanziare col DPCM 21 febbraio 2019, e solo in via residuale in forma proporzionale nel caso in cui le economie che saranno definite con i decreti di individuazione del fabbisogno finanziario, di cui all’art. 6 dell’Allegato “B” e art. 5 dell’Allegato “C” del DCR/5/CD11/2019, non siano sufficienti per tutte le domande ritenute ammissibili;
  11. di precisare che per il cumulo dei contributi *“prime misure ex OCDPC n.*



## COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO  
INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

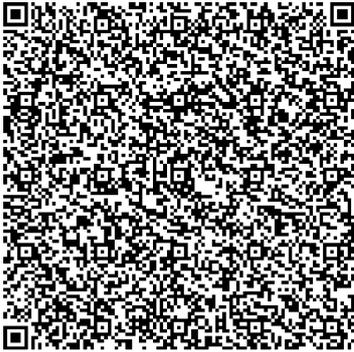
Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

558/2018”, in regime “de minimis” e gli aiuti di Stato esentati, di cui al DPCM 27 febbraio 2019, ove concessi per stessi costi ammissibili individuabili, si fa riferimento all’art. 8 del Regolamento generale di esenzione per categoria UE n. 651/2014 e all’art. 5 del Reg. 18-03-2013 n. 1407/2013/UE.

Il presente Decreto del Commissario delegato è pubblicato sul sito web istituzionale della Protezione Civile della Regione e del Commissario delegato, sul Bollettino Ufficiale della Regione e trasmesso ai Soggetti Attuatori.

IL COMMISSARIO DELEGATO

dott. Massimiliano Fedriga



**IMPRONTA DOC** DD068060F3BF5769DA352E1F22F736EBDDB12BE3E8A80CCDF69530ADC4B95E06

### Firme digitali presenti nel documento originale

Firma in formato pdf: Massimiliano Fedriga

Firma in formato pdf: SGD.PROTEZIONECIVILE.FVG.IT

Ai sensi degli articoli 23-bis e 23-ter del d.lgs.vo n. 82/2005 e s.m.i., si attesta che il presente documento, estratto in automatico dal sistema gestione documentale della Protezione Civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, è conforme al documento elettronico originale, predisposto e conservato in conformità alle regole tecniche di cui all'articolo 71.